

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARIGNANO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 39 DEL 04/04/2006) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 776 – 239047/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Carignano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 155 del 11051 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 14-23380 del 09/12/1997;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 21/06/1999, n. 44 del 29/06/2000, n. 13 del 30/01/2001, n. 73 del 16/11/2001 e n. 79 del 21/12/2001, cinque varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha revocato, con deliberazione n. 38 del 04/04/2006, la deliberazione C.C. n. 60 del 12/10/2005 relativa all'adozione del "*Progetto definitivo di variante obbligatoria di adeguamento del vigente P.R.G.C. al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)*" ed introduzione della documentazione relativa al suddetto progetto definitivo nel progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. vigente redatta ai sensi degli art. 17 comma 4° e 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 39 del 04/04/2006, il Progetto Preliminare di una Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla

Provincia, in data 22/05/2006 (*Prat. n. 19/2006*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Carignano:

- popolazione: 9.347 abitanti nel 1971, 8.861 abitanti nel 1981, 8.647 abitanti nel 1991 e 8.647 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico costante nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 5.074 ettari di pianura. La conformazione fisico – morfologica evidenzia 5.059 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari al 99% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 3.119 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 61% della superficie comunale) e 1.331 ettari nella *Classe II^*;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttiva di Nichelino*";
- risulta compreso nel *Circondario Torino*, sub-ambito "*Area di Carmagnola*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*Centro Storico di notevole rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale di Torino Sud* (insieme ad altri 23 Comuni, a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Moncalieri ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla ex S.S. n. 20 del Colle di Tenda e Valle Roja, ora di competenza regionale nel tratto innesto con S.S. n. 29 – confine di provincia; dalla S.S. n. 663 di Saluzzo, ora di competenza provinciale nel tratto innesto con ex S.S. n. 20 a Carignano – confine di provincia; dalle S.P. n. 122, 135, 136, 137 e 138;
- è interessato da un intervento atto a potenziare la S.P. n. 122 nel tratto che connette la ex S.S. n. 20 e la ex S.S. n. 393, al miglioramento degli innesti sulla S.S. n. 20 e S.P. n. 142 attualmente in fase di progetto esecutivo con delle rotatorie ed il potenziamento della S.P. n. 142;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Fiume Po, dai Torrenti Meletta, Gitana, Ramata e Ottana i cui corsi è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua aree inondabili in 292 ettari con tempi di ritorno di 3-5 anni, 225 ettari con tempi di ritorno di 25-50 anni e 1.362 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni: il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.875 ettari di territorio;
- tutela ambientale:
- Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE HABITAT BC 100025 "*Po Morto*" esteso su una superficie di 403 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del

P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 39 del 04/04/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ricognizione e riclassificazione degli edifici storici – documentari e dei vincoli di tutela con estensione dal Centro Storico, già ampiamente studiato e vincolato dal P.R.G.C. vigente al resto del tessuto urbano storico (Centro Urbano) ed ai nuclei frazionali;
- in coerenza con il punto precedente, ripermimetrazione della delimitazione del Centro Urbano e approfondimento al suo interno delle tipologie di intervento limitando l'impatto ambientale degli eventuali interventi di ricostruzione e completamento;
- ridisegno della perimetrale esterna a fuso individuando i punti critici e modificando i tracciati in modo da renderli realisticamente fattibili mantenendo il più possibile la configurazione urbana del P.R.G.C. vigente;
- favorire la trasformazione degli impianti produttivi dismessi all'interno del centro abitato per destinazioni più funzionali e compatibili con il tessuto residenziale;
- previsione di aree di nuovo impianto residenziale all'interno della fascia delimitata dalla viabilità perimetrale sia per rispondere alle necessità di coprire il fabbisogno abitativo del prossimo decennio, sia per completare la infrastrutturazione – urbanizzazione prevista dal Piano Regolatore;
- completare la fascia a verde pubblico – sportivo posta tra il fiume Po e l'abitato e l'attuazione dei P.E.C. per il recupero delle cave in un quadro di coerenze e funzionalità con il Piano d'Area del Parco regionale del Po;
- tutelare, salvaguardare e modernizzare l'attività agricola tutelandone il territorio e favorendo un equilibrato recupero, anche ai fini abitativi non agricoli, del patrimonio edilizio storico esistente;
- tutelare e salvaguardare e modernizzare l'attività agricola tutelandone il territorio e favorendo un equilibrato recupero, anche ai fini abitativi non agricoli, del patrimonio edilizio storico esistente;
- tutelare e salvaguardare le emergenze storiche – architettoniche esistenti nel territorio agricolo e nei nuclei frazionali;
- prevedere un adeguato incremento di aree produttive e per attività commerciali in modo da favorire un riequilibrio del rapporto addetti / residenti avvicinandolo alla media provinciale;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 31/05/2006;
- Difesa del suolo in data 12/06/2006;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 19/07/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Carignano, con deliberazione C.C. n. 39 del 04/04/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Carignano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca